Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (DS0002920)



Lavoro&Welfare

Immigrazione e lavoro: un miniglossario A cura di Vittorio Liuzzi

Elementi di scenario

Piano Mattei

Promosso dal governo Meloni, il cosiddetto "Piano Mattei" è un'iniziativa strategica di politica internazionale intesa a sviluppare relazioni economiche tra l'Italia e l'Africa, nonché a creare nuove rotte di approvvigionamento energetico e controllare i flussi migratori. Il Piano è ispirato alla figura di Enrico Mattei, fondatore dell'Eni, il gruppo energetico nazionale italiano.

Il Piano, di cui tuttora si conoscono solo le linee generali, si concentra su sei pilastri principali: istruzione/formazione, sanità, acqua e igiene, agricoltura, energia e infrastrutture. Inizialmente, è stato previsto l'impegno nel Piano di 5,5 miliardi di euro, a valere su stanziamenti già previsti, che è stato presentato come un partenariato del nostro Paese con l'Africa e ha ricevuto il supporto dell'Unione Europea.

Cabina di regia per il Piano Mattei

La Cabina di regia è un organo strategico responsabile della coordinazione delle attività governative verso le nazioni africane. Ha il compito di finalizzare e aggiornare il Piano, monitorandone l'attuazione, e di approvare il rapporto annuale al Parlamento.

Tui (Testo Unico sull'Immigrazione)

È la principale legge italiana che disciplina l'ingresso, il soggiorno e la condizione giuridica degli stranieri in Italia. Le linee generali delle politiche pubbliche in materia di immigrazione in Italia, fissate dalla legge 40/1998 (cosiddetta "legge Turco-Napolitano"), sono

Lavoro Welfare

01-LUG-2024 da pag. 9 / foglio 2 / 3

Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (DS0002920)



state successivamente consolidate nel decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, Testo unico sull'immigrazione e sulla condizione dello straniero.

Il Tui contiene norme che riguardano diversi ambiti come lavoro, famiglia, istruzione e integrazione sociale. È stato emanato con il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e si applica ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e agli apolidi, definiti come "stranieri" e contiene principi generali, disposizioni sull'ingresso, il soggiorno e l'allontanamento dal territorio, la disciplina del lavoro, il diritto all'unità familiare, norme sanitarie, sull'istruzione e sull'integrazione sociale degli stranieri.

In materia di ingresso e soggiorno di cittadini stranieri sul territorio nazionale, vale la pena annoverare il Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 di attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri. In particolare, se è vero che per i cittadini comunitari non è necessario ottenere autorizzazioni preventive di ingresso e soggiorno anche per fini lavorativi, la norma sopra indicata disciplina la condizione del familiare non comunitario e cittadino di un Paese terzo. Alla stregua di quanto previsto dal Tui, il titolo di soggiorno per motivi familiari autorizza allo svolgimento dell'attività lavorativa in Italia.

Glossario

Articolo 27 del Tui

L'articolo 27, prevede una deroga alle quote annuali per l'ingresso di determinate categorie di lavoratori stranieri (ad esempio, lavoratori altamente qualificati e specializzati così come i ricercatori che svolgono attività di ricerca o di docenza universitaria), consentendo loro di entrare e soggiornare in Italia per motivi di lavoro e per periodi superiori ai 3 mesi.

Arraigo por formación

Nella legislazione spagnola, l'Arraigo por formación è una disposizione inclusa nel Decreto Reale 629/2022. Consente di ottenere un permesso di soggiorno legale valido per un periodo di 12 mesi alle persone migranti che risiedono da 2 anni in Spagna e desiderano acquisire una formazione che li aiuti nell'inserimento lavorativo.

Carta blu

La Carta Blu UE è un particolare tipo di autorizzazione al lavoro (nulla osta) che consente l'ingresso in Italia ai lavoratori stranieri altamente qualificati (in possesso di un titolo di istruzione superiore di livello terziario relativo a un percorso di istruzione superiore di durata almeno triennale o di una qualificazione professionale di livello post secondario di durata almeno triennale o corrispondente

Lavoro Welfare

01-LUG-2024 da pag. 9 / foglio 3 / 3

Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (DS0002920)



almeno al livello 6 del QNQ o di una qualifica professionale superiore attestata da almeno cinque/ tre anni di esperienza professionale a seconda del settore produttivo di impiego), senza dover sottostare al sistema delle quote di ingresso. Il permesso di soggiorno rilasciato ai sensi della Carta Blu Ue ha una durata definita a seconda del tipo di contratto di lavoro: 2 anni per contratti a tempo indeterminato (rinnovabile) e 3 mesi dopo la scadenza per contratti a tempo determinato. La Carta Blu Ue prevede specifiche condizioni e opportunità di lavoro in Italia (vincolo datoriale nei primi 12 mesi) e negli altri Paesi dell'UE (mobilità). Inoltre, i titolari della Carta Blu hanno diritto al ricongiungimento familiare e possono richiedere lo status di soggiornante di lungo periodo dopo un periodo di permanenza legale e ininterrotto di 5 anni nel territorio dell'Unione Europea.

Classificazione delle Professioni CP2011

È uno strumento statistico sviluppato dall'Istat per classificare e catalogare le diverse professioni presenti nel mercato del lavoro italiano.

Contratto di soggiorno

Il contratto di soggiorno è un accordo stipulato presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione che deve essere firmato entro 8 giorni dall'ingresso dello straniero in Italia. Questo contratto è essenziale per il rilascio del permesso di soggiorno per motivi di lavoro subordinato e può avere diverse durate a seconda del tipo di lavoro svolto: 9 mesi per il lavoro stagionale, 1 anno per il lavoro subordinato a termine, e 2 anni per il lavoro subordinato a tempo indeterminato. Inoltre, il contratto di soggiorno per lavoro subordinato deve contenere informazioni specifiche e può essere rinnovato per un periodo non superiore a quello stabilito inizialmente.

Decreto Cutro

Il Decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, reca "Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare" (convertito, con modificazioni, in legge 5 maggio 2023, n. 50).

Decreto Flussi

Il Decreto Legge 50 del 2023 contiene disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare.

Idoneità alloggiativa

L'idoneità alloggiativa è un certificato che attesta che uno specifico alloggio rispetta determinati standard di abitabilità e igiene. Questo documento è richiesto in diverse situazioni, come per ottenere il nulla osta per il ricongiungimento familiare, il permesso di soggiorno per lavoro, o altre procedure legate all'immigrazione. Esso verifica che l'alloggio sia adeguato per ospitare un certo numero di persone e che rispetti requisiti minimi di superficie, igiene, sicurezza, e altri parametri definiti dalle normative locali e nazionali. L'idoneità alloggiativa è fondamentale per garantire condizioni di vita adeguate e conformi alle leggi vigenti.

Ula

Le Ula (Unità di Lavoro Annue) o Fte (*Full Time Equivalent*) sono una misura statistica utilizzata per quantificare il volume di lavoro effettivamente prestato in un'azienda o in un settore economico, indipendentemente dalle diverse tipologie di contratto.

Le Ula forniscono una misura più precisa dell'attività lavorativa rispetto al semplice conteggio degli occupati, in quanto tengono conto delle diverse tipologie di lavoro atipico e sono un parametro fondamentale per determinare la dimensione d'impresa ai fini dell'accesso a bandi, finanziamenti e agevolazioni.